

## Carcillo: “La balneabilità a Porto, un sogno raggiungibile”

**Pubblicato:** Martedì 2 Agosto 2016



*(foto di Maria Desogos)*

“Le analisi alla Fiammetta sono buone, la balneabilità è raggiungibile, ma la depurazione dipende dalla separazione delle acque”. **Domenico Carcillo** e il gruppo di minoranza del Comune di Porto Ceresio, ripropongono il tema della balneabilità del Ceresio, e chiedono alla nuova amministrazione cittadina guidata da Jenny Santi di perseguire questo obiettivo, ma anche di attuare una coerente gestione delle reti di scarico e di non abbassare la guardia rispetto alla depurazione.

“Da quando l’ex Sindaco Ciancetti aveva chiesto di spostare il punto di prelievo dal Lido Ceresio, non funzionante, alla spiaggia la Fiammetta recentemente ristrutturata e frequentata da numerosi villeggianti, **abbiamo ormai quattro analisi consecutive che certificano una buona qualità delle acque** – scrive il capogruppo di “Continuità e rinnovamento” – Le analisi del mese di aprile, maggio, giugno e luglio che sono state diffuse dal portale del ministero della salute sono buone e, se le successive confermeranno i dati, la balneabilità può essere a portata di mano. Tali analisi del resto sono in linea con quelle svolte dal Comune negli anni precedenti e Ciancetti aveva chiesto a Regione e ASL di spostare alla Fiammetta il punto di prelievo proprio in ragione dell’alta frequentazione di turisti. Dunque la notizia da noi data a maggio e pubblicata da VareseNews non era una bufala elettorale. Ci si meraviglia del fatto che il Sindaco Jenny Santi non abbia diffuso una così bella notizia, utile anche ai fini turistici e atta a ridare fiducia ad ospiti e cittadini. Al Sindaco è stato chiesto anche di attuare una coerente gestione delle reti di scarico e di non abbassare la guardia rispetto alla depurazione, che determina problemi della qualità delle acque soprattutto sulla sponda sud del lago”.

“Per quanto riguarda **la gestione delle reti di scarico** – prosegue la nota a firma del gruppo di minoranza – l’ allaccio delle acque chiare alla fogna in via dei Ronchi, che il Sindaco ha autorizzato in contrasto con lo stesso regolamento edilizio, è stata un’azione incoerente con l’obiettivo della balneabilità. E’ noto che i problemi della depurazione dipendono soprattutto dall’afflusso di acque chiare impropriamente immesse nelle reti fognarie al depuratore di valle, non consentendo ad esso di svolgere appieno la sua funzione. Se il Sindaco non rispetta la norma sugli allacci fognari, come fa a richiederne il rispetto dagli altri comuni e dai cittadini? Inoltre proprio Via dei Ronchi è vittima della fuoriuscita della fogna di Besano causata dall’eccessivo inserimento a monte di acque chiare. Perciò è stato chiesto al Sindaco di attuare in tempi molto brevi il corretto allaccio alla rete delle acque chiare in Via Monte Generoso, intervento certamente più costoso che era già nel programma di “Continuità e Rinnovamento”.

Infine sulla **depurazione** il gruppo di minoranza ricorda che sono giuà stati fatti diversi passi dalla precedente amministrazione cittadina: “Abbiamo letto con favore le dichiarazioni del Sindaco sulla stampa svizzera “L’amministrazione è decisa a risolvere i guai della depurazione”, ma il Sindaco non fa alcun cenno al progetto, già nelle priorità dell’ATO, per circa 2.500.000, euro scaturito dal tavolo di lavoro promosso dalla precedente Amministrazione. Il progetto era stato illustrato nella riunione presso la Regio Insubrica del mese di aprile dai tecnici della Provincia, alla presenza dei rappresentanti del Comune di Porto Ceresio, del Presidente della Provincia, del Presidente della Regio Insubrica, del Responsabile del Dipartimento Ambiente del Canton Ticino e dei dirigenti della Regione, con l’assunzione dei rispettivi impegni. Sugeriamo al Sindaco di riprendere quanto già impostato dalla precedente Amministrazione”.

di Ma.Ge.